

Fulmini: valutazione del rischio e scelta delle misure di protezione

Nei luoghi di lavoro, la **valutazione del rischio di fulminazione da scariche atmosferiche**, eseguita con la versione precedente della norma, deve essere rivalutata come richiesto dal d.lgs. 81/08 e s.m.i. (artt. 17, 29 e 84), essendo in vigore dal 01.03.2013 la nuova versione della norma CEI EN 62305-2.

Infatti, per gli edifici esistenti, nei quali la valutazione del rischio di fulminazione era già stata effettuata in base alle norme tecniche precedenti, il datore di lavoro dovrà compiere nuovamente la valutazione, in conformità alla norma CEI EN 62305-2, e se necessario dovrà individuare e realizzare le misure di protezione finalizzate a ridurre il rischio a valori non superiori a quello ritenuto tollerabile dalla norma stessa.

Tale norma è applicabile alla valutazione del rischio dovuto a fulminazione diretta ed indiretta, ed il suo scopo è quello di fornire la procedura per la determinazione di detto rischio; una volta che sia stato stabilito un limite superiore per il rischio tollerabile, la procedura consente la scelta di appropriate misure di protezione da adottare per ridurre il rischio al limite tollerabile o a valori inferiori.

Una **valutazione del rischio** previdente fornisce degli elementi che permettono di prendere le decisioni opportune al fine di limitare i rischi in questione.

L'analisi del rischio definita nella CEI EN 62305-2 ha come obiettivo l'oggettivazione e la quantificazione del pericolo al quale sono esposti gli edifici, e i loro contenuti, in caso di una fulminazione diretta e indiretta, essa garantisce un progetto di protezione contro i fulmini comprensibile per tutte le parti coinvolte (committente/datore di lavoro e valutatore) che sia ottimale sia dal punto di vista tecnico ed economico.

Le **misure di protezione** sono finalizzate a ridurre il rischio secondo il tipo di danno e debbono essere considerate efficaci solo se esse sono conformi alle prescrizioni delle relative norme:

- CEI EN 62305-3 per la protezione contro i danni agli esseri viventi e i danni materiali nella struttura;
- CEI EN 62305-4 per la protezione contro i guasti negli impianti elettrici ed elettronici.

La scelta delle misure di protezione più adatte deve essere effettuata dal progettista in funzione del peso di ciascuna componente di rischio nel rischio totale R ed in funzione degli aspetti tecnici ed economici delle diverse misure di protezione.

ERGON Ambiente e Lavoro s.r.l. leader siciliano nei settori della Sicurezza (D.Lgs. 81/08), Qualità (ISO:9001-14001, SA 8000, OHSAS 18001), Ambiente, Formazione e Gestione della Privacy **Vi propone la sua consulenza per una dettagliata valutazione del rischio di fulminazione da scariche atmosferiche e la scelta delle più efficaci misure di protezione**

Ergon Ambiente e Lavoro s.r.l. – Palermo: Via Duca della Verdura, 63 – CAP 90143 – Tel +39091340837 Fax +390916262197
Catania: Corso Martiri della Libertà, 38/c – CAP 95131 - Tel./Fax +390958291146
Iscr. Trib. Palermo N. 43997 vol. 364/167 – C.C.I.A.A. Reg. Ditte N. 181532 – Cod. Fisc. E P.Iva 04328020823 Cap. Soc. Euro 102.000

